



DOTT. STEFANO **GORI**

MASTER TRIENNALE IN IMPLANTOLOGIA

1° anno: Basic level

FIRENZE, 2026

Master triennale in Implantologia

Il Master triennale in Implantologia rappresenta un percorso formativo completo nel campo della chirurgia e della protesi implantare.

Il programma si articola su tre livelli:

- Basic level (corso semestrale)
- Intermediate level (corso semestrale)
- Advanced level (corso semestrale)

I tre livelli possono essere frequentati singolarmente e in modo non consecutivo.

Tutoring

I partecipanti possono effettuare presso lo studio del relatore interventi su propri pazienti in modo riservato e opzionale il giorno precedente il corso.

Oppure: il corsista può ospitare nel suo studio il relatore e la sua assistente per una giornata di chirurgia implantare durante la quale il team del



collega riceverà tutte le informazioni necessarie a preparare lo strumentario, lo studio ed i pazienti che saranno operati dal corsista stesso avendo accanto a se il supporto e l'assistenza di un tutor esperto e del suo staff.

*Per ulteriori informazioni sul tutoring rivolgersi alla segreteria attività didattiche Dott. Stefano Gori:
055-716783 - segreteria@studios Stefanogori.com*



1° anno: Basic level

“Basic Level” è un corso semestrale di chirurgia e protesi implantare che si rivolge a:

- odontoiatri senza alcuna esperienza in campo implantare.
- colleghi che praticano l’implantologia da un certo numero di anni ma sentono la necessità di aggiornare o completare la propria preparazione in modo sistematico.

Il corso persegue due fondamentali obiettivi: dare ai partecipanti una preparazione teorica solida e sistematica e far acquisire sicurezza e tranquillità nella gestione chirurgica e protesica di casi di:

- edentulie dei settori posteriori caratterizzate da sufficiente altezza e spessore dei tessuti duri e molli.
- inserimento di impianti post-estrattivi immediati in area premolare.

Viene dato ampio spazio alla parte pratica: infatti durante il corso i partecipanti eseguiranno:

Hands-on 1:

Esercitazione di fotografia e preparazione presentazione Keynote o Powerpoint

Hands-on 2:

Procedura di posizionamento implantare step-by-step (mandibola di suino)

Hands-on 3:

Tecniche di esecuzione della seconda fase della chirurgia implantare (mandibola di suino)

Hands-on 4:

Inserimento di un impianto in un alveolo estrattivo di 2° premolare superiore e applicazione immediata di una corona in resina ancorata ad un pilastro provvisorio in titanio (modello artificiale)

Inoltre i corsisti potranno assistere a numerose “Interactive live surgeries” effettuate dal relatore ed analizzate nei minimi dettagli prima, durante e dopo la fase chirurgica.



Perché un corso semestrale?

La chirurgia implantare richiede una curva di apprendimento graduale e progressiva che difficilmente può realizzarsi in periodi di tempo più brevi:

- I partecipanti hanno la possibilità di “interfacciarsi” con il relatore per un periodo più lungo. Ci saranno quindi maggiori possibilità di confronto e più opportunità di chiarire dubbi derivanti dall’esecuzione delle procedure imparate.
- I tempi di attesa relativi ai processi di guarigione che caratterizzano l’implantologia mal si conciliano con un corso che si esaurisce in 2 o 3 incontri. Nell’arco di un semestre i corsisti possono eseguire i vari step chirurgici e protesici previsti completando i casi iniziati durante il corso.
- “Free access in the office”: il singolo corsista avrà a disposizione 6 mesi per frequentare lo studio del relatore ed assistere a sedute chirurgiche o protesiche supplementari.



Registrazione

Quota di iscrizione (pagabile a rate)

» €6.000,00 + iva 22%

Modalità di pagamento

BONIFICO BANCARIO

a favore di

Intercontact Srl

IBAN: IT88R0306913304100000063595

Banca Intesa Sanpaolo

Segreteria organizzativa

INTERCONTACT SRL

l.balducci@intercontact.it

0721 26773



La sede

EDUCATION CENTER
FOR ADVANCED DENTISTRY (ECAD)
Dott. Stefano GORI

Via di Scandicci 116
50143 Firenze (FI)

Info e iscrizione

SUL NOSTRO SITO WEB
www.fradeanieducation.com

o al link diretto
bit.ly/gori_basic

ONLINE



Il programma

Approccio sistematico al piano di trattamento implantare

- » Anamnesi medica e odontoiatrica in funzione della fase chirurgica, protesica e di mantenimento
- » Esame clinico extra-orale e intra-orale (baseline assessment & oral cancer screening): valutazione ghiandole salivari, tiroide, linfonodi e muscoli testa-collo. Controllo funzionalità ATM. Esame lingua e mucose orali. Valutazione del livello di igiene orale. Condizione dei denti presenti dal punto di vista strutturale, endodontico e parodontale. Valutazione dell'occlusione in fase statica e dinamica.
- » Esame clinico specifico del sito implantare: spessore, altezza e ampiezza mesio-distale dell'area edentula. Estensione e qualità del tessuto cheratinizzato. Spazio inter-occusale e relazioni locali interarcata.
- » Analisi radiografica del sito implantare: endorali, ortopantomografia, tomografia computerizzata. Vantaggi della TC Cone Beam rispetto alle tradizionali TC multislice. Pre-visualizzazione del posizionamento implantare attraverso software per la chirurgia guidata.
- » Ceratura diagnostica a scopo protesico e chirurgico.
- » Preparazione di dime chirurgiche in Essix per il posizionamento implantare protesicamente guidato, eseguito mediante tecniche tradizionali a mano libera.

Fattori di rischio sistemici: realtà o leggenda?

- » Età estreme (giovani adulti e anziani).
- » Genotipo, fumo e alcolismo.

- » Condizioni mediche: diabete mellito, osteoporosi, malattie auto-immuni, HIV-positivi.
- » Terapie mediche: chemioterapici, immunosoppressivi, corticosteroidi, antiaggreganti piastrinici, anticoagulanti orali, eparina, bifosfonati.
- » Terapie radianti.

Potenziati rischi anatomici

- » Forame incisale mascellare. Forame palatino maggiore & arteria palatina maggiore.
- » Cavità nasali e seno mascellare. Nervo infraorbitario.
- » Concavità buccali e linguali del mascellare superiore e inferiore.
- » Nervo linguale. Nervo alveolare inferiore. Forame mentale e nervo mentale. Nervo incisale.
- » Arteria sottolinguale, arteria sottomentale, arteria miloioidea e reti anastomotiche.

Nozioni di biomeccanica

- » Effetti del carico meccanico sulla connessione impianto-abutment.
- » Analogia fra leve di 1° grado e varie tipologie di protesi supportate da impianti.
- » Momento flettente indotto da forze verticali assiali, non assiali e trasversali.
- » Numero e distribuzione implantare nelle riabilitazioni "full arch".
- » Rapporto corona-impianto: implicazioni biomeccaniche.
- » Impianti contigui allineati e posizionati a tripode.



- » Impianti inclinati in direzione mesio-distale: rischi biomeccanici e microbiologici.
- » Effetti del carico meccanico sull'interfaccia osso-impianto.
- » Sovraccarico occlusale: può determinare la perdita dell'osteointegrazione?

Importanza del macro e micro-design implantare

- » Avvento degli impianti dentali in odontoiatria. Osteo-fibro integrazione e osteointegrazione.
- » Bio-materiali implantari: titanio CP, leghe di titanio, zirconio.
- » Effetti del macro e micro-design implantare sulla stabilità implantare primaria e secondaria.

Tessuti molli peri-implantari

- » Ampiezza biologica parodontale e peri-implantare.
- » One-piece & two-piece implants.
- » Sondaggio peri-implantare: utile o deleterio?
- » Reazione dei tessuti molli peri-implantari all'accumulo di placca batterica a breve e lungo termine.
- » Risoluzione dei processi infiammatori-infettivi peri-implantari.
- » Riassorbimento crestale marginale successivo all'esposizione implantare: cause e conseguenze.
- » Concetto di switching platform e di concave abutment.

Guarigione dell'alveolo post-estrattivo

- » Timing della neoformazione ossea.

- » Collasso dimensionale dell'alveolo post-estrattivo: riduzione orizzontale e verticale.
- » Ruolo e importanza del "bundle bone".

Tempo di attesa in relazione all'estrazione dentale

- » Impianti post-estrattivi immediati e differiti (precoci, ritardati e tardivi).
- » Classificazione di Hammerle: vantaggi e svantaggi dei vari tipi di approccio.

Preparazione all'intervento di chirurgia implantare

- » Preparazione pre-chirurgica del paziente e della sala operativa.
- » Antibiotico-profilassi nel paziente non a rischio e a rischio di endocardite batterica.
- » Sedazione cosciente.
- » Chirurgia "pulita" e chirurgia "sterile".
- » Lavoro a 4 o a 6 mani: il ruolo dell'assistente e quello dello strumentista.
- » Posizionamento implantare tri-dimensionalmente corretto
- » Posizione implantare protesicamente guidata: dime chirurgiche tradizionali e digitali.
- » Corretta posizione mesio-distale: distanza dente-impianto e inter-implantare a livello crestale e a livello occlusale.
- » Corretta posizione bucco-linguale. Corretta inclinazione dell'asse implantare.
- » Parete ossea buccale e linguale: conformazione e spessore minimo residuo: scelta dell'appropriata morfologia implantare.



Il programma

- » Posizionamento apico-coronale della piattaforma implantare rispetto alla cresta ossea: parametri decisionali.

Inserimento implantare differito

- » Disegno e scollamento del lembo.
- » Tecnica di preparazione del sito implantare step-by-step.
- » Determinazione e verifica dello “starting point”.
- » Controllo e rettifica della traccia iniziale del sito implantare.
- » Preparazione differenziata del sito in base alla diversa qualità ossea.
- » Varie tipologie di sutura del lembo.
- » Approccio one-stage o two-stage: parametri da valutare

Seconda fase chirurgica

- » Scopi della seconda fase chirurgica.
- » Rivalutazione della quantità di tessuto cheratinizzato e scelta della procedura più adeguata.
- » Requisiti della tecnica ideale: la preservazione del tessuto cheratinizzato.
- » Procedure flap-less.
- » Procedure flapped.
- » Tecniche che prevedono la guarigione per seconda intenzione dello spazio inter-prossimale.

- » Tecniche che prevedono la guarigione per prima intenzione dello spazio inter-prossimale:
- » Tecnica della rotazione del peduncolo
- » Tecnica dell’“intarsio” epitelio-connettivale
- » Scelta, connessione e serramento del pilastro di guarigione; istruzioni di igiene orale
- » Monitoraggio della guarigione dei tessuti molli fino all’inizio della fase protesica

Inserimento di impianti post-estrattivi immediati in area premolare

- » Integrità della 4 pareti ossee dell’alveolo dentale.
- » Importanza della presenza di recessioni gengivali
- » Tecnica chirurgica: come trattare il setto osseo inter-radicolare.
- » Il posizionamento implantare corretto.
- » Distanza verticale della piattaforma implantare dal margine gengivale.
- » Ampiezza ottimale del gap buccale.
- » Compensazione volumetrica del riassorbimento osseo.
- » Funzione del provvisorio immediato.

Restauro provvisori

- » Soluzioni protesiche provvisorie precedenti il posizionamento implantare: provvisori a supporto dentale e ad appoggio mucoso. Rischi e benefici.
- » Il provvisorio nel carico ritardato: settori anteriori e settori posteriori.



- » Ruolo di condizionamento e guida dei tessuti molli.
- » Il carico progressivo realtà o leggenda?
- » Funzione immediata e carico immediato. Parametri da considerare.
- » Provvisorio diretto e indiretto nelle monoedentulie e nelle edentulie parziali multiple.

Controversie correlate alle soluzioni protesiche definitive

- » Sostituzione multipla di denti contigui:
- » Approccio “ogni dente il suo impianto”: corone singole vs. corone splintate.
- » Approccio “ponte su impianti”. Gli elementi intermedi e quelli in estensione.
- » Collegamento dente-impianto: si può fare o è meglio evitare?
- » Percentuali di sopravvivenza a 5 e 10 anni delle varie soluzioni protesiche.
- » Protesi cementate, protesi avvitate occlusalmente, protesi avvitate trasversalmente: cosa è meglio? Parametri da considerare.

Procedure protesiche nelle edentulie parziali

- » Impronta con tecnica pick up:
- » Porta-impronta individuale
- » Posizionamento degli impression coping e controllo radiografico
- » Replica del tragitto transmucoso
- » Scelta dei materiali da impronta. L'impronta digitale.

- » Registrazione dell'occlusione abituale.
- » Scelta dei materiali protesici: metallo-ceramica, zirconio, diossido di litio.
- » Prova dei pilastri protesici e della struttura.
- » Prova “biscotto” e controllo dell'occlusione: parametri da considerare.
- » Consegna del restauro protesico finito: torque di serramento, controllo radiografico, registrazione in cartella delle profondità di sondaggio e istruzioni di igiene orale.
- » Controlli successivi.

Peri-mucositi e peri-implantiti

- » Prevalenza, eziologia, diagnosi, fattori di rischio e prevenzione.
- » Trattamento non chirurgico e chirurgico.
- » Prognosi.



Calendario 2026

6 incontri

6-7 febbraio

27-28 marzo

10-11 aprile

15-16 maggio

12-13 giugno

10-11 luglio

Inizio giornata: ore 09.00

Fine giornata: ore 18.30



Dott. Stefano GORI

Il Dr. Stefano Gori si è laureato in Medicina e Chirurgia con il massimo dei voti e lode presso l'Università degli Studi di Firenze. Si è formato e perfezionato come odontoiatra frequentando una lunga serie di corsi tenuti da qualificati docenti in Italia e all'estero.

Relatore, in campo implantare, in corsi e congressi nazionali ed internazionali e docente nell'ambito di Master di 2° livello organizzati dall'Università di Padova, dall'Università Cattolica Sacro Cuore e dall'Università Unicamillus di Roma.

Per conto della prestigiosa Associazione Europea di Osteointegrazione (EAO), ha tenuto, insieme al Dr. Fradeani, un Master Clinician Course dal titolo "Aesthetic challenges in implant dentistry. Surgical and prosthetic approach in the anterior area". Ha partecipato alla stesura e alla revisione di entrambi i volumi del libro del Dr. Mauro Fradeani "La riabilitazione estetica in protesi fissa" (pubblicato in 12 lingue).

Si occupa esclusivamente di chirurgia orale e implantologia. Svolge la sua attività professionale nel proprio studio in Firenze e a Pesaro presso la clinica del Dr. Fradeani, con il quale collabora da oltre 20 anni.



Categoria Professionale di riferimento:
Odontoiatria

Provider Accreditato ECM:
Intercontact Srl - Autorizzazione CNFC n. 382

Sergreteria Organizzativa:
Mauro Fradeani Education Srl

Acquisizione competenze:
Competenze tecnico-professionali

Obiettivo formativo:
Contenuti tecnico professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica. Malattie rare (18)

Responsabile Scientifico:
Dott. Stefano Gori

INTERCONTACT SRL
Via Zongo, 45
61121 - Pesaro (PU)
tel. +39 0721 26773
info@fradeanieducation.com
www.fradeanieducation.com

 **FRADEANI**
E D U C A T I O N

Dicono di lui

Durante il corso ho potuto vivere l'impennata di apprendimento più efficace e gradevole tra le tante vissute.

Dott. Carlo Graziano (Asti)

Penso che il tuo corso, la tua didattica, la tua sensibilità, abbiano cambiato la vita a tutti noi! Ogni giorno cerco di mettere in pratica quello che ho appreso da te e sono sempre più felice. Grazie ancora.

Dott. Edoardo Franzini (Bergamo)

Ciao Stefano, volevo ringraziarti per quello che mi hai trasmesso in questo anno e volevo farti ancora i complimenti per la tua precisione, professionalità e, non per ultimo, disponibilità.

Dott. Andrea Gerardi (Vicenza)

In tutti questi anni di studio e di formazione non ho mai incontrato un docente che sapesse trasmettere agli altri le proprie conoscenze e abilità.

Saper fare e saper insegnare sono due mondi completamente separati e tu sei un insegnante super. Grazie per tutto!

Dott. Michele Troiano (Foggia)

La verità è che è difficilissimo trovare persone come te. Te ne accorgi dall'affetto immutato che abbiamo tutti noi ex corsisti nei tuoi confronti.

Dott. Alessandro Lukacs (Napoli)